

Festa del “Giovedì Grasso” con tradizionale “Comunione a pecuru” dei Confrati devoti di Gesù Sacramentato.



Come da tradizione secolare la settimana antecedente all’inizio del periodo di Quaresima, in riparazione di quanto di poco cristiano si è potuto fare nel periodo del carnevale, la chiesa Ciminnese ha collocato nelle varie chiese dei quartieri principali, delle giornate Eucaristiche di riparazione, di suffragio per i defunti e in preparazione al periodo forte della Quaresima.

La Confraternita del SS. Viatico che comunemente viene chiamata del **Giovedì** (anche per questa celebrazione del giovedì grasso) celebra la propria festa nella chiesa dove ha la sua sede, con un **tradizionale rito** (*sicuramente unico nel suo genere*) **“a comunioni a pecuru”**, praticamente i confrati al momento della



comunione attraversano il corridoio centrale della chiesa in ginocchio e con le mani a terra a modo di pecora (*a pecuru*). I confrati come tante pecorelle si recano verso il Buon Pastore per essere rifocillati e condotti per la giusta via. Rito che si celebra dal 1703 come prescritto nella Regola della Confraternita, al capitolo XVIII° **“Ogn’ultimo Giovedì di Carnovale si faccia nell’oratorio l’esposizione del**

Venerabile Sacramento, facendosi la Congregazione in pubblico, e ciò per frastornare i fedeli dalli giuochi carnevaleschi, e per fuggire ogn’ occasione di peccato”.

**Il Superiore della Confraternita
Rosario Priolo**